

LA SETTIMANA

capitombolano a qualche metro di distanza. La vettura è appena in tempo a fermarsi per scongiurare il pericolo che minaccia pur essa, i passeggeri discendono, altri ciclisti che la seguono saltano di sella, tutti accorrono e fortunatamente trovano i due disgraziati velocipedisti in uno stato relativamente buono non avendo riportato nella caduta che qualche ammaccatura.

Questo il fatto: e nel mentre siamo lieti di constatare che non ebbe quelle disastrose conseguenze che quasi erano inevitabili non abbiamo parole sufficienti per stigmatizzare un atto veramente ispirato da brutale malvagità. Altro non aggiungiamo sapendo che l'autorità giudiziaria già procede per scoprire i colpevoli.

PRIMAVERA

Tornan gli augelli ai lidi abbandonati  
Nel crudo verno: torna la verzura,  
Tornano i vaghi fiori profumati,  
Risuona il canto al monte e a la pianura.

Le lipid'erte ed i dolci declivi  
Vansi ammantando di verde e di fiori:  
E l'onda chiara che lambisce i rivi  
Va civettuola in braccio ad altri amori.

Sotto del mio veron la rondinella  
Il nido intreccia con attenta cura,  
E al sorgere d'ogni giorno in sua favella  
Canta 'l Sommo Fattor de la natura.

Scuotesi il villan dai giorni assiderati  
E curvo su la gleba si rinfranca  
Pensando che dai campi coltivati  
N'avrà mercè d'un pan che spesso manca.

Oh! quanto è lieto l'inno del creato  
Chè tutto erompe di un gagliardo amore:  
Oh! come è triste 'l verso inascoltato  
Che appena à vita subito sen muore!  
Acqui, Aprile 1899.

Giovanni A. Rosselli.

Corrispondenze

Ci scrivono da Ponzone:

La corrispondenza pubblicata nella Gazzetta d'Acqui il 18 marzo u. s. ha toccato nel vivo, ed all'anonimo scrittore venne fatto l'onore della dedica di una predica dal Parroco e di varie altre dal Vescovo. Il pergamo servì per lanciare invettive a chi aveva disapprovato atti che di pietà cristiana non avevano neppure l'odore ed allo sfogo personale di chi antepone il proprio benessere materiale rappresentato dall'incasso delle prebende, a quello spirituale dei suoi amministrati.

Povera religione! Ed è con simili ministri che si pretende rialzarne le sorti?  
(Segue la firma).

Bandita di Cassinelle, 20 - 4 - '99

Fiera di S. Marco — In questo ri-  
dente paese la solita fiera di S. Marco  
avrà luogo quest'anno lunedì 24 cor-  
rente. Come negli scorsi anni avremo  
un numeroso concorso perchè ormai per  
la grande quantità di bestiame che viene  
esposto, questa fiera può senza dubbio  
rivaleggiare con quelle di paesi assai  
più importanti. Per tutti i conduttori  
di bestiame verranno estratti a sorte  
numerosi premi. In paese poi, neanche  
a dirlo, che gli accorrenti troveranno  
tutte le maggiori comodità.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 22 Aprile

(Nostro Telegramma Particolare).

85 - 80 - 32 - 18 - 58

ETICHETTE GOMMATE per VINI  
Presso la Tipografia S. Dina.

Politeama Garibaldi — La compagnia  
Ferrati è giunta alla ultima settimana  
delle sue rappresentazioni dappoi-  
chè col mese termina il suo impegno al nostro  
Politeama ove verrà sostituita da uno  
spettacolo d'opera nel mese di maggio.

Abbiamo letto la lista delle produ-  
zioni di questa ultima settimana d'aprile  
e la scelta è, davvero, buonissima.

Dopo l'Odette di domenica, lunedì  
sera avremo la serata della prima at-  
trice signora Talli-Carlioni che si pre-  
senta sotto le spoglie di Adriana Le-  
couvreur: non facciamo previsioni certi  
che il Politeama registrerà lunedì una  
delle serate più brillanti.

In seguito poi avremo il Viaggio dei  
Berluron e la Scuola del marito,  
quest'ultima una vera novità di Gian-  
nino Antona Traversi, pornografica an-  
zichè ma spiritosissima.

Nella settimana che finisce fu gustata  
moltissimo la Trilogia di Dorina tanto  
più che dopo Champignol, Zampa le-  
gata e le altre pochades si sentiva bi-  
sogno di qualche cosa di succoso; ot-  
tima fu per tutti la esecuzione, vi  
emerse la signora Talli che avrà certo  
altrettanti applausi stasera nella Pa-  
rigina di cui, si dice, fa una vera creazione.

Dimenticavo di dire che Denapoli fu  
applauditissimo nella Zampa legata e  
nella Trilogia, e che Lotti ha scelto  
per sua serata Bébé. Così il bravo bril-  
lante chiuderà degnamente la serie delle  
rappresentazioni.

Trasloco del 23° Reggimento Artiglieria  
— Apprendiamo dai fogli politici che nel  
corrente anno avrà luogo probabilmente  
il trasloco da questa ad altra sede del  
nostro Reggimento di Artiglieria. Di-  
ciamo nostro non solo perchè è qui di  
stanza; ma perchè esso ha avuto vita  
in Acqui; perciò a doppio titolo possiamo  
pronunciare quel possessivo.

La nostra città vedrà con dispiacere  
l'allontanamento di questo reggimento  
e della sua egregia ufficialità che è di-  
venuta quasi concittadina: le opere buone  
e le cortesie fatte in Acqui dai soldati  
e dagli ufficiali sono molte; i legami di  
simpatia e di riconoscenza sono grandi;  
perciò noi ci auguriamo ancora che que-  
sto trasloco non si effettui. Del resto,  
se questo sarà deciso, Acqui saprà de-  
gnamente, come alla nascita, così alla  
partenza, salutare il reggimento che si  
è fatto tanto ben volere dalla cittadi-  
nanza e che qui ha avuto la sua nascita.

Fiori d'arancio — Oggi sabato a Ge-  
nova il dott. Paolo Ramorino si è unito  
in matrimonio con la signorina Emma  
De Merzlyak, e lunedì a Torino l'avvo-  
cato Alberto Olivieri va sposo alla si-  
gnorina Lina Tarchetti.

Ad entrambi gli amici carissimi, alle  
loro spose gentili, gli auguri più vivi  
d'una felicità senza fine.

Lotto — In seguito alle numerose vin-  
cite verificatesi la scorsa settimana al  
giuoco del Lotto, si ebbe pure in questi  
giorni un numeroso concorso di gente  
al nostro botteghino, per cui fu giuoco-  
forza che l'autorità provvedesse ad im-  
pedire le deplorabili conseguenze della  
ressa, mandando due Carabinieri alla  
porta.

Altro che abolizione dell'immorale  
giuoco!?

Ribaltamento di Omnibus — Venerdì  
mattina mentre il tram a cavalli pro-  
veniente da Bistagno passava in vicin-  
anza delle Rocche di Terzo, i cavalli  
improvvisamente adombratisi pel pas-  
saggio del treno, rovesciarono il veicolo  
coi viaggiatori tutti nel prato adiacente  
alla strada provinciale. Ed è proprio un

miracolo che oltre allo spavento non si  
abbiano a lamentare che poche e leg-  
gere contusioni.

L'impresa di addattamento delle rotaie  
sulla piazza Vittorio Emanuele verrà as-  
sunta dalla Ditta Orione già favorevol-  
mente conosciuta in Acqui. Speriamo  
che il lavoro si cominci presto e che  
riesca a togliere davvero il grave sconcio  
delle pozzanghere sulla piazza più bella  
e più frequentata della nostra città.

Roccie di Terzo — Siamo alle solite.  
Accennando alle Roccie di Terzo si sa  
già dove si va a finire.

Mercoledì verso le ore 14 una nuova  
frana si staccava dalle dette roccie e  
veniva a chiudere completamente la strada  
intercettando il passaggio non solo ai  
veicoli ma anche agli stessi pedoni.

La frana fu così violenta che ruppe  
persino il muricciuolo di sostegno dello  
stradale nella parte che è fuori terra.  
Solamente ad ora tarda nel giorno suc-  
cessivo poté essere compiuto il lavoro  
di sgombrò e rimessa la strada alla  
libera circolazione. Il pericolo però non  
è ancora completamente cessato, e dob-  
biamo pur dirlo, cesserà solo allora che  
si avrà il giusto coraggio di abolire  
questo infausto passaggio sostituendo  
dovene un altro.

Concittadine che si fanno onore — Di  
questi giorni all'Università di Genova  
la signorina Carlotta Fossati superava  
brillantemente gli esami per l'idoneità  
all'insegnamento della lingua francese  
nelle scuole Normali e Tecniche. La gio-  
vane e gentile professoressa è sorella  
della sign. Amalia Fossati già maestra  
nelle nostre scuole elementari, che qual-  
che anno fa otteneva pure dall'Univer-  
sità di Torino, cogli encomii di tutti gli  
esaminatori, il diploma di insegnante  
nelle scuole normali e che ora appunto  
impartisce lezioni di storia e geografia  
alle allieve del Corso Normale Femmi-  
nile di Genova.

Ad amendue le egregie concittadine  
le nostre congratulazioni; e tanti com-  
plimenti all'amico Cesare Fossati che  
deve andare superbo del risultato che  
le brave sue figliuole hanno saputo  
trarre dalla loro aperta intelligenza e  
dal loro amore allo studio.

Pellegrinaggio in Acqui — Il comitato  
diocesano acquese, d'accordo col Capitolo  
e con Monsignor Balestra, sta organiz-  
zando un pellegrinaggio da effettuarsi  
il 10 luglio p. v. primo giorno di fiera,  
alla tomba di San Guido, patrono della  
diocesi.

Un truffatore... Grosso — La scorsa  
settimana è stato segnalato in Acqui  
il passaggio di un cavaliere d'industria  
che però sembra non abbia fatto molto  
danno limitandosi a scuffiare gratis  
pranzo ed alloggio in un pubblico eser-  
cizio. Il tapinello si spacciava per figlio  
del celebre pittore Grosso di Torino,  
che tra parentesi è pur esso un giova-  
notto e non può certo aver avuto un  
figlio a 8 o 10 anni di età.

L'individuo in questione, tanto per  
essere in carattere, si spacciava per  
intenditore di quadri sparandone di  
quelle senza guscio, tanto che ci si af-  
ferma ebbe il fegato, in una famiglia,  
di dichiarare antico un quadretto che  
forse sentiva ancora l'olio fresco.

Il merlotto, odorato un po' di vento  
infido è volato via ed ora vediamo sulla  
Lega di Alessandria che è andato a  
posarsi colà sempre più Grosso che  
mai. Anche là lavorò e pare meglio an-  
cora che in Acqui. Da quanto dalla stessa  
Lega si rileva fu di passaggio anche  
a Novi ove sembra abbia ottenuto an-  
cora migliori successi.

Le lunaticherie del tempo — Abbiamo  
molte settimane or sono, sino dal prin-

cipio di Febbraio (sebbene il proto abbia  
creduto di rimandarci l'articolo a 3 o  
4 numeri dopo) fatto il facile astrologo  
prevedendo, dopo un inverno mite, una  
primavera degna di nota per le sue  
stranezze. Non ci siamo ingannati.

Eccoci quasi sul finire di Aprile e  
siamo obbligati a vestire quasi ancora  
come nel Gennaio.

Malgrado tutto questo la campagna  
promette bene e pare che quest'anno  
avremo anche un discreto raccolto di  
frutta, nonostante il parere di un amico  
nostro che si mette giornalmente le  
mani nei capelli lamentando i danni al  
suo pometo.

La Compagnia Equestre Orientale dopo  
3 o 4 rappresentazioni ha levato le  
tende causa i cattivi affari. È cosa che  
avevamo preveduto fin dallo scorso nu-  
mero; due spettacoli in Acqui non pos-  
sono vivere contemporaneamente e fanno  
cattivi affari ambedue.

Ponte dei Bagni — Da qualche giorno  
si lavora al cambiamento delle vecchie  
lastre dei marciapiedi di pietra nostrana  
logorate dall'uso, sostituendole con pietra  
di Luserna. Non sappiamo conciliare ciò  
colla speranza di un sollecito allarga-  
mento del ponte di cui tanto si parla  
di questi giorni.

Il colera dei polli — Questo grave  
malanno che ha interamente devastati  
i pollai della Lomellina e del Pavese va  
continuamente allargandosi, con pericolo  
anche alle persone che imprudente-  
mente si cibano dei pennuti morti,  
persuase forse che la cottura avesse a  
rendere le carni innocue. Ora il male  
si è esteso sul territorio Casalese ed  
in quello Alessandrino, ed i Sindaci di  
Casale ed Alessandria hanno dato rigo-  
rosi ordini vietando l'introduzione nelle  
rispettive città dei polli morti e del  
commercio dei medesimi affetti da co-  
lera o sospetti di esserne colpiti.

Speriamo che verificandosi qualche  
caso nei nostri dintorni (e lo crediamo  
molto possibile) il nostro Comune prov-  
vederà come i sindaci delle suaccennate  
città.

La nota burlesca..... Un nostro col-  
lega così scrive in proposito « perdu-  
rando il colera nel pollame, il Sindaco  
ha vietato l'introduzione in città del  
bestiame morto per qualsiasi malattia ».  
Bestiame?! ...

Leva sui nati nel 1879 — Giorni fis-  
sati per l'estrazione nel Circondario di  
Acqui.

Mandamento di Bistagno mercoledì 26  
Aprile.

Mandamento di Molare Venerdì 28  
Aprile.

Mandamento di Bubbio Lunedì 1.  
Maggio.

Mandamento di Rivalta B. Mercoledì  
3 Maggio.

Mandamento di Nizza Monf. Sabato  
6 Maggio.

Mandamento di Incisa Belbo Lunedì  
8 Maggio.

Mandamento di Ponzone Mercoledì  
10 Maggio.

Mandamento di Carpeneto Sabato 13  
Maggio.

Mandamento di Mombaruzzo Lunedì  
15 Maggio.

Mandamento di Spigno Monf. Merco-  
ledi 17 Maggio.

Mandamento di Roccaverano Sabato  
20 Maggio.

Mandamento di Acqui Mercoledì 24  
Maggio.

Gita ciclistica a Nizza Monferrato —  
Partenza da Acqui alle ore 14, incontro  
coi ciclisti Nicesi alle ore 15, arrivo in  
Nizza alle ore 15 1/4. — Al passaggio  
a livello della ferrovia sono ad atten-  
dere i Soci del Circolo di Nizza e l'av-  
vocato Giardini, presidente del Circolo